



La FORZA DELLE IDEE del Cqv per il 2018

Nel giorno anniversario della Costituzione Italiana, con lo sguardo al 2017, un anno difficile per la nostra realtà territoriale e, quindi, per i nostri giovani, il CQV sente l'orgoglio di aver contribuito, con il suo pur modesto impegno, a portare Taranto in Europa, attraverso i CAMMINI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA per le vie Francigene e il GIARDINO DEI GIUSTI, nonché al recupero della IDENTITÀ JONICA, nel segno più autentico dei VALORI.

Un anno ricco di eventi e di riflessioni, di sollecitazioni e appelli fino alla “ incondizionata condivisione dell'appello per l'ILVA, Ambiente, Salute, Lavoro del nostro amato Pastore mons FILIPPO SANTORO”, e, tutto ciò, nell'amara consapevolezza che ancora non è stato realizzato e condiviso l'obiettivo della Centralità della Conoscenza per la crescita civile, sociale ed economica del territorio e strategica prospettiva di futuro per i nostri giovani.

Inizia un nuovo anno e si rinnova l'impegno del Comitato da un lato sulle linee guida della storia del '900 – la Grande Guerra (il 14 febbraio il Premio qualità della vita alla Brigata Marina San Marco), dall'altro, anche e soprattutto, nel recupero delle vocazioni del territorio che solo nell'Università e nella Ricerca possono trovare le soluzioni concrete per essere VOLANO di sviluppo e futuro per i giovani.

Tornano di attualità le proposte “elaborate e presentate in questi 34 anni all'intera realtà jonica) e che si incrociano con i provvedimenti del Governo per i BAMBINI DI TARANTO – *con particolare riferimento a quelli delle scuole dei Tamburi ai quali viene negato il diritto costituzionale all'istruzione, per le quali al di là del recupero nel pomeriggio delle ore perse SI PROPONE UN PROVVEDIMENTO DEL MIUR, come nel caso del terremoto - ma a condizione che le risorse siano sottese ad un progetto che non si limiti agli interventi sulla grande industria, sul porto, sul museo, sulla stessa città vecchia, sull'Arsenale ma individuino, nello sviluppo e consolidamento del sistema universitario jonico nelle sue varie articolazioni e nelle auspiccate prospettive di diversificazione, la chiave di volta o, meglio, il vero VOLANO DI SVILUPPO di Terra Jonica.*

L'intera comunità jonica è, conseguentemente, chiamata a raccogliere” la sfida del Governo (*Decreti e fondi CIS*), facendo finalmente chiarezza sul significato giuridico del nostro sistema universitario ma anche sul futuro del Paisiello, recuperando le vocazioni del territorio che non sono la grande industria, ma il mare, la cultura, la ricerca, l'artigianato, l'agricoltura e, soprattutto, i beni culturali che, mentre vengono considerati una RISORSA strategica, *rischiano di perdere definitivamente il supporto accademico del Corso di laurea di Scienze dei beni culturali per il turismo, un ulteriore scippo al sistema universitario jonico che si aggiunge alla cancellazione di Scienze della maricoltura e alla fragilità generale del sistema universitario.*

Da subito il CQV pone in campo una serie di iniziative che possono contribuire a scuotere le coscienze rendendo i giovani protagonisti del loro futuro:

- **Il Patto per lo sviluppo e consolidamento del sistema universitario jonico al “tavolo” che S E il Prefetto di Taranto convocherà nei prossimi giorni;**
- **Il 3 febbraio LA CITTA’ CHIEDE L’UNIVERSITA’ diventa “ Stati generali della cultura universitaria e della ricerca”**
- **Dal 24 gennaio al 10 febbraio una riflessione sulle “sofferenze” del *secolo breve*, un secolo straordinario che il CQV intende scandagliare recuperando la storia stessa di questa terra partendo dalla Scuola Pitagorica che significa un ponte ideale con Matera, città europea della cultura e ciò in sinergia con il Distretto della Magna Grecia;**
- **Il “recupero del bassorilievo di Sant’Irene, (*monumento inserito peraltro nell’Archivio Nazionale dei monumenti da adottare di Napolinovanove, grazie al progetto di Anna Maria La Neve , IC San Giovanni Bosco e CQV*) dell’Arcangelo Michele” e delle Edicole Votive, d’intesa con la Soprintendenza, il Comune di Taranto e la rete di scuole; postula la conferma della strategia della collaborazione fra scuola, università, soprintendenza, associazione e l’affermazione del ruolo strategico dell’arte e dei beni culturali, un “ruolo” che impone:**
 - **a) da un lato un percorso formativo accademico con la Scuola regionale di specializzazione in archeologia e restauro(iniziativa del CURC);**
 - **b) la “decretazione afferente la Soprintendenza della Magna Grecia con annesso Chiostro di San Domenico”;**
 - **c) il “recupero e valorizzazione, oggi mortificato dal parcheggio, autorizzato dalla Soprintendenza per pochi mesi e ormai scaduti, dell’area del “mercato coperto” dei resti dell’Anfiteatro (il CQV presenterà una proposta operativa);**
 - **d) San Brunone, cimitero monumentale con il recupero della Certosa e l’istituzione del Famedio cittadino(dove seppellire Anna Fougez e i personaggi tarantini) e del Cenotafio ,anche tenendo conto delle risorse afferenti le bonifiche**
- **Le professioni del mare e dell’agricoltura: *due tessere del grande mosaico vocazionale del territorio jonico.***
- **L’8 marzo la Mimosa d’Argento a EVA DEGL’INNOCENTI, consentirà di coniugare Parità, Scienza, Valori anche attraverso:**
 - **1) il progetto “il Museo del bene e la memoria dei Giusti”;**
 - **2) l’istituzione del GIARDINO DEI GIUSTI da inaugurare il 6 marzo 2018 (con la sottoscrizione, da parte del Sindaco di Taranto, della Carta delle Responsabilità 2017)**
- **Aprile, MESE DELLA CULTURA JONICA, un mese che, con riferimento alla GIORNATA JONICA DELLA CULTURA CLASSICA: 2 aprile, attraverso la concretizzazione di una “rete tra scuole, università, territorio, coordinata dal CQV”, punti al recupero dell’italiano, della Cultura classica nelle scuole, del”valore della Scuola Pitagorica”, dell’inserimenti di Taranto nei Cammini culturali del Consiglio D’Europa (adesione del Comune di Taranto all’Associazione Europea delle vie francigene) che puntano a:**
 - **: 1. valorizzare il patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza culturale situato lungo il percorso della Via Francigena e incoraggiare lo sviluppo delle industrie culturali e creative, al fine di favorire una migliore comprensione dell’identità della Via Francigena; 2. sviluppare il potenziale turistico della Via Francigena attraverso un approccio sostenibile; 3. mettere in evidenza il valore sociale e umano della Via Francigena; 4. far elaborare e approvare un “Master Plan europeo della Via Francigena” da Canterbury a Roma e da Roma alla Puglia”...**
- **...e sancisca TARANTO CITTA’ DELLA CULTURA**
- **‘a Crone de Spine a Ruvo postula la proposta di dichiarare Bene Immateriale dell’Unesco la SETTIMANA SANTA TARANTINA.**
- **PAGINE DI STORIA ememoria da recuperare:**

- *Dall'Unità d'Italia, alla Costituente...verso il 9 maggio '78: la memoria storica da Giuseppe Pisanelli a Aldo Moro a Giuseppe Codacci Pisanelli*
- *Rodolfo Valentino tra mito e leggenda: Castellaneta, Taranto, Perugia, Genova*
- *Nuova toponomastica e Targhe ai "luoghi della storia e dei ritrovamenti archeologici di Taranto"*

Propositi, proposte, idee ma anche tanta concretezza che si esplicita nelle seguenti proposte che diventano impegni propositivi e programmatici per il CQV:

- *Al Governo, attuale e prossimo, a predisporre adeguate misure, in deroga agli attuali ordinamenti, per lo sviluppo e il consolidamento del sistema universitario jonico, anche attraverso la modifica dell'art 1 del DM 50/2010, al fine di sancire che l'insediamento universitario jonico non deve essere considerato sede decentrata dell'Università e del Politecnico di Bari in quanto deciso dal legislatore;*
- *Ai Parlamentari (che eleggeremo a marzo), Consiglieri e Assessori Regionali jonici affinché il Governo e la Regione assegnino, anche nella "visione della legge speciale per Taranto" adeguate risorse direttamente finalizzate al consolidamento e sviluppo del sistema universitario jonico, tenendo conto della drammatica situazione ambientale, sanitaria, sociale ed economica del territorio;*
- *Sostegno e attuazione del disegno di legge per la statizzazione dell'Istituto di studi musicali G. Paisiello di Taranto;*
- *Al Prefetto di Taranto affinché acceleri la definizione giuridica del Consorzio Universitario Jonico e, d'intesa con Provincia e Comune di Taranto, ma anche delle varie espressioni della realtà socio.-economica jonica, renda operativo il TAVOLO per l'università che porti alla sottoscrizione di un PATTO per lo sviluppo e consolidamento del sistema universitario*
- *Un nuovo Patto per lo sviluppo del sistema universitario jonico con l'Università e il Politecnico di Bari, CNR e tutte le espressioni del territorio che porti anche ad un "ripensamento, nella diversificazione e nel recupero delle vocazioni del territorio, dell'offerta universitaria jonica": da Beni Culturali a Scienze della Maricoltura, Scienze Ambientali e Ingegneria, ma anche master, dottorati e corsi di specializzazione in agricoltura*
- *In tale ottica ai Magnifici Rettori dell'Università e del Politecnico di Bari affinché continuino a investire ,come risorsa strategica, su Taranto consolidando e diversificando l'esistente, (rivedendo anche i piani di studio per adeguarli alle esigenze normative relative ai concorsi scolastici), e ampliando e non restringendo l'offerta formativa(Scienze della Maricoltura, lauree magistrali, Dipartimento di Medicina, attivazione in città vecchia della Scuola di specializzazione regionale in archeologia e restauro e/o in beni architettonici del paesaggio, storia e restauro dell'architettura antica e dell'architettura in pietra del Politecnico, laurea in Architettura, Scuola superiore in beni culturali(MIBACT-MIUR), Sezione staccata dell'Accademia di Belle arti di Lecce*
- *In tale contesto si inserisce la definizione delle sedi : Palazzo Amati (centro strategico per Maricoltura) , Museo del Mare in Arsenale in sinergia con Marina Militare e CNR, Istituto nautico, recupero del Presidio per la cura della fauna marina protetta, Palazzo Delli Ponti, Ospedale MM, Palazzo degli Uffici e sistemazione delle due biblioteche: ist. Magna Grecia e Liceo Archita, nonché dell'Archivio comunale di Taranto.*
- *Taranto 27 dicembre 2017* *l'ufficio di presidenza del CQV*